

COMUNE DI SINALUNGA

PERIZIA DI STIMA DELLA CAVA POGGI GIALLI SUD

Proprietà: INDUSTRIE LATERIZI RIUNITE S.R.L.



Dr. Ing. Gaetano Zanchi
Dr. Geol. Sandro Rossi Paccani

Sinaluga – Novembre 2023

**PERIZIA DI STIMA DEL COMPLESSO ESTRATTIVO POGGI GIALLI SUD,
COMUNE DI SINALUNGA (SI)**

Sommario

- 1 Premessa
- 2 - Criteri estimativi adottati
- 3 - Voci utilizzate per la stima
Relazione di stima
- 4 – Inquadramento
4.1 – Analisi prezzi unitari praticati nell’attuale gestione ILR srl
- 5 - Stima dei terreni previsti nel PAERP come ulteriori previsioni localizzative non oggetto dell’attuale autorizzazione
- 6 - Stima dei terreni previsti nel PAERP come risorse e giacimenti
- 7 - Stima dei terreni ricadenti comunque nel PAERP, ove è possibile l’installazione di pannelli fotovoltaici
- 8 -Stima circa la possibilità dell’installazione di capannoni per servizi e lavorazione primaria/secondaria dei materiali di cava, con procedura semplificata, prevista dalla L.R. 35/2015 e s.m.i.
- 9 - Stima dei terreni agricoli circostanti l’area estrattiva, comprese le viabilità di accesso
- 10 – Conclusioni.

Allegati fuori testo

- All.1 – Piano Regionale Cave (PRC): giacimento 09052033085001 Poggi Gialli Sud*
All.2 – Piano Provinciale Cave (PAERP): Risorse e Giacimenti, Poggi Gialli Sud 933V4
All.3a - Piano Provinciale Cave (PAERP): Prescrizioni localizzative, Poggi Gialli Sud 933V4
All.3b - Piano Provinciale Cave (PAERP): Scheda prescrizioni, Poggi Gialli Sud 933V4
All.4 – Planoaltimetria generale Poggi Gialli Nord e Sud
All.5 – Foto aerea con sovrapposizione dell’area di coltivazione autorizzata
All.6 – Foto aerea con sovrapposizione della planimetria catastale
All.7 – Planoaltimetria attuale dell’area di progetto approvato
All.8a – Estratto catastale della proprietà ILR S.R.L. Foglio 53
All.8b – Estratto catastale della proprietà ILR S.R.L. Foglio 54
All.9 – Cartografia estratta dalla Regione Toscana: Aree non idonee alla installazione di impianti fotovoltaici a terra – territorio comunale intorno alle aree estrattive di Poggi Gialli
All.10 - Cartografia estratta dalla Regione Toscana: Aree non idonee alla installazione di impianti fotovoltaici a terra – Dettaglio dell’area Poggi Gialli: proprietà ILR S.R.L.
All.11 – Carta aerofotogrammetrica con indicazione delle aree di possibile installazione impianti fotovoltaici.

COMUNE DI SINALUNGA

PERIZIA DI STIMA DELLA CAVA POGGI GIALLI SUD

Proprietà: INDUSTRIE LATERIZI RIUNITE S.R.L.



Dr. Ing. Gaetano Zanchi
Dr. Geol. Sandro Rossi Paccani

Sinaluga – Novembre 2023

PERIZIA DI STIMA DEL COMPLESSO ESTRATTIVO POGGI GIALLI SUD, COMUNE DI SINALUNGA (SI)

1. Premessa

In occasione dell'ultimo rinnovo autorizzativo, pratica SUAP n. 1887 (Poggi Gialli Nord) e n.1888 (Poggi Gialli Sud) del 2018, il complesso estrattivo in oggetto, sino ad oggi provvisto di unica autorizzazione per le due aree, è stato oggetto di richiesta di separazione, con progetti distinti per l'area estrattiva Poggi Gialli Nord (codice PAERP 933 IV 4 e codice PRC 09052033084001) e per Poggi Gialli Sud (codice PAERP 933 V 4 A e codice PRC 09052033085001).

Ai fini della stima, ci si limita alla porzione di area estrattiva pianificata dalla Regione Toscana negli ultimi tre piani decennali (PRAE, PRAER, PAERP e PRC **All.ti 1, 2, 3**) e recepita dagli enti locali. Il giacimento e la risorsa argilla si estende comunque anche nelle aree limitrofe, in gran parte di proprietà della ILR (**All.4**).

Tutta l'area estrattiva è corredata da indagini e studi geologici diretti ed indiretti, a supporto della prima richiesta di inserimento nel PRAE e successive ratifiche (**All.7**).

Le due aree estrattive sono dotate di viabilità interna separata, con collegamenti alla viabilità pubblica, regolarmente autorizzati. Esiste, inoltre, una viabilità di collegamento tra le due aree, con sottopasso stradale che permette l'eventuale collegamento dei servizi, scambio di percorrenza tra le aree estrattive, senza gravare sul traffico esterno e possibilità di travaso delle acque di pioggia tra i due bacini di raccolta. Tale sinergia è auspicata dalla pianificazione estrattiva e riportata nei due progetti separati.

Quindi le due aree estrattive possono essere gestite secondo le direttive riportate nella scheda di PAERP (**All.3b**), in maniera separata o congiunta.

2. Criteri estimativi adottati

Col PRC recente (anno 2020) l'area dei giacimenti è stata ridotta in base al criterio dei fabbisogni del nuovo compartimento estrattivo individuato, che ha sostituito la programmazione territoriale provinciale. Il PRC conferma tutte le precedenti individuazioni delle aree estrattive a diverso titolo, purché non esaurite nel frattempo. Nel nostro caso l'area rimane all'interno dell'ex

PRAE (1998) e PRAER (2007) che distinguevano tra aree di risorsa, giacimenti e cave. Le aree con prescrizione a cava erano quelle autorizzabili; le aree a giacimento erano quelle future autorizzabili in seguito all'esaurimento delle precedenti; infine le aree a risorsa erano quelle con presenza riconosciuta di materiali pianificati, ma in attesa di diventare giacimenti e successivamente cave (**All.2**).

Si allegano le relative schede PAERP (2010) (pianificazione a livello provinciale) delle aree inserite nelle Prescrizioni localizzative, scheda con planimetria dell'area inserita a cava autorizzata (**All.3a**) e scheda delle prescrizioni localizzative (**All.3b**).

Inoltre, l'area estrattiva che, anche alla luce del recente PRC, è una delle più importanti individuate nell'area regionale toscana per potenzialità, qualità delle argille, collegamento con la viabilità pubblica e potenzialmente ferroviaria, al centro della Valdichiana Senese ed Aretina, con possibilità di bacino di utenza estendibile al territorio Fiorentino.

Tutta l'area estrattiva non è condizionata da infrastrutture a rete (elettrorodotti, gasdotti ecc), servizi pubblici e vincoli urbanistici tali da condizionare l'esercizio dell'attività estrattiva e di quelle accessorie funzionali collegate (strutture per lavorazione secondaria, strutture di approvvigionamento energetico).

L'area non è condizionata da proprietà ed interessi dei frontisti che possano limitare l'esercizio dell'attività estrattiva. Infatti, la proprietà I.L.R. comprende tutta la parte dell'area di cava (**All. 5, 6 e 7**).

Infine, l'area non è collegata con la rete elettrica, ma sono presenti in zona cabine e possibilità di allacci da approfondire per verificarne l'effettiva potenza e tensione di esercizio, nell'ipotesi di installazione di pannelli fotovoltaici a terra.

Significativo, ai fini dell'attribuzione del valore più probabile di mercato, è la possibilità di esercitare l'attività estrattiva in maniera separata ovvero coordinata, tra Poggi Gialli Nord e Poggi Gialli Sud, insieme alla produzione di energia elettrica o fotovoltaica ed al ritiro di terre e rocce di scavo (ai sensi del DPR 120/2017).

Importante è la presenza in zona di una cabina S.N.A.M che permetterebbe l'immissione in rete di idrogeno verde ottenibile per idrolisi utilizzando l'acqua di pioggia degli invasi e l'energia elettrica prodotta con i pannelli fotovoltaici.

Infine, nell'area estrattiva Poggi Gialli Sud - in caso di dismissione dell'attività estrattiva - risulta possibile l'installazione di impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con la partecipazione comunale.

3. Voci utilizzate per la stima

Ai fini della stima, si segnalano le seguenti voci principali:

- Argille ed altri materiali, autorizzati per i prossimi 10 anni.
- Argille e altri materiali, autorizzabili su richiesta successiva o anticipata per esaurimento della già autorizzata.
- Argille ed altri materiali esistenti ed inquadrati come potenziali stock estrattivi futuri (giacimenti e risorse).
- Quantità autorizzabili di terre e rocce di scavo, accoglibili in cava per il recupero ambientale, con ricaduta economica di gestione.
- Superfici che non interferiscono con l'attuale attività estrattiva, dove è possibile l'installazione di un impianto a terra di pannelli fotovoltaici o altro impianto di produzione di energia rinnovabile (idrogeno).
- Possibilità di installazione con procedure semplici (previste dalla L.R. 35/2015) in entrambe le cave, con ubicazione funzionale, di capannoni e, in generale, di impianti di prima lavorazione delle argille. Tali strutture, fino all'ultima autorizzazione erano ubicate presso fornace di Monte Martino, attualmente venduta e dunque non più disponibile e quindi da trasferire nelle aree di cava.
- Possibilità di utilizzo dell'acqua invasata nei due bacini, per l'irrigazione e comunque la pratica agricola nelle aree circostanti quelle a cava.

Si tralascia, invece, data la lunga possibile vita dell'attività estrattiva, il valore residuo dell'area estrattiva stessa, che prevedibilmente conserverà la possibilità di conversione e conservazione dei bacini lacustri, sia per riutilizzo naturalistico sia per attività legate al tempo libero.

Per le aree ripristinate ad uso agricolo si assumerà il valore prevedibile di futura classificazione catastale (seminativo asciutto, pascolo, ecc)

4. Dati principali relativi all'area Poggi Gialli Sud

- Autorizzazione: Determina di Conclusione Positiva della Conferenza dei Servizi (Det. SUAP 388 23/07/2019). Formalmente la dichiarazione di inizio lavori è condizionata dal deposito della fidejussione assicurativa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale a garanzia delle opere di recupero ambientale.

- Superfici pianificate dalla Regione Toscana ed ex-provinciale PAERP:

Superficie prevista per risorse: **123,42 ha**

Superficie prevista come giacimento: **118,94 ha**

Superficie localizzativa prescritta: **14,30 ha**

Superficie a giacimento identificata nel PRC: **17,65 ha**

- Superfici di proprietà I.L.R. srl previste nel PAERP:

Superficie prevista per risorse: **39,0 ha**

Superficie prevista come giacimento: **35,6 ha**

Superficie prevista (a cava): **14,17 ha**

- Superfici di proprietà I.L.R. srl previste nel PRC: 17,65 ha

- Aree in proprietà, con funzione di cornice e salvaguardia dell'attività estrattiva:
da definire in base alla convenienza reciproca

Superficie autorizzata: 10,71 ha

Superficie di escavazione: 9,62 ha

- Volumi:

-Volume autorizzato di scavo: **482.000 mc**

-Volume autorizzato utile di argille (cautelativo): **314.000 mc**

-Volume autorizzato utile di sabbie gialle (cautelativo): **152.000 mc**

-Volume autorizzabile di terre e rocce di scavo (ritirabili): **da definire in base al mercato**

- a) Volume di argilla autorizzabile, già prevista nell'attuale superficie localizzativa PAERP, ma non richiesta per convenienza I.L.R., anche se confermata nel nuovo PRC: **3.800.000 mc**;
- b) Volumi di terre e rocce di scavo potenzialmente collocabili nell'area coltivata: **da definire con il piano di coltivazione**. (Le quantità attuali possibili sono di circa 50.000 mc). Le quantità richieste sono cautelative per non incidere nel computo della fidejussione ambientale;
- c) Superficie di cava, immediatamente utilizzabile per pannelli fotovoltaici, da installare non in contrasto con la gestione della cava, il lago e le aree destinate ad accogliere terre e rocce di scavo: **c.ca 18,72 ha**.

Tutte le aree richiamate nei punti D, E e F ed evidenziate nell'**allegato 11** ricadono ampiamente entro i limiti della proprietà I.L.R.

4.1 Analisi prezzi unitari praticati nell'attuale gestione I.L.R. srl

Terre e rocce di scavo

Condizioni di ritiro programmato e con quantità minime per garantire l'economicità delle operazioni:

- Tariffa praticata: da **3.9 a 5.0 €/mc** a secondo dei costi di spandimento
- Oneri I.L.R. per la sistemazione e gestione: **2.91 €/mc**
- Utile medio: **€ 2/mc**

Valore unitario dell'argilla da laterizi e per usi industriali e come materiali da costruzione - cava autorizzata, comprese le sabbie gialle

La Regione Toscana nell'anno 1999 e nelle successive revisioni delle normative per l'autorizzazione dell'attività di cava ha introdotto un contributo comunale finalizzato alla gestione delle attività estrattive stesse collegato con il valore medio di mercato della relativa categoria merceologica dei materiali di cava, aggiornato periodicamente. Per cautela nella determinazione del valore più probabile del materiale estraibile, si fa riferimento alla Delibera GRT n. 736 del 19.07.2021, che sinteticamente fissa per i materiali in oggetto un valore medio di 0,23453 €/mc in banco, anziché alle delibere più recenti che attribuiscono un valore leggermente superiore. Sempre nella stessa delibera 736 si indica che tale valore è collegato con il tetto massimo del 10,5% del valore medio di mercato dei materiali in oggetto.

Tale indirizzo di stima è generale per tutte le cave del territorio regionale anche se ogni cava può avere un valore maggiore o minore in base al collegamento con la rete stradale pubblica.

Ne deriva per il nostro caso un valore di 2,57 €/m³ che non significa sia automaticamente corrispondente al valore reale di mercato della singola cava. Tale valore, cautelativo, è in genere assunto anche dai prezzari, quando esistono, delle CC.I.AA. Non esistono ad oggi prezzari ufficiali nei Bollettini Ingegneri e Architetti né in quelli per le opere pubbliche.

Nel nostro caso si assume cautelativamente un valore di mercato di 3,20 €/m³ per la cava Poggi Gialli Sud in banco in quanto il giacimento presenta caratteristiche favorevoli per la messa a giorno già esistente ed il collegamento con la viabilità.

Il valore mercantile del materiale coltivato, indipendentemente dall'argilla e dalle sabbie, comprensivo anche di tutti i costi di gestione della cava e del ragionevole utile industriale ammonta a 4,75 €/m³.

Argille e sabbie gialle:

Quadro economico finanziario riassuntivo, riferito alla gestione di 1 mc in banco

| | |
|--|------------------|
| A) Tout Venant autorizzato | 482.000 mc |
| B) Produzione annua massima | 60.000 mc |
| C) Costi di coltivazione, recupero ambientale e mantenimento infrastrutture di cava | 3,10 €/mc |
| D) Oneri di progettazione e adeguamento degli elaborati | 0,04 €/mc |
| E) Oneri direzione dei lavori e sicurezza e sorveglianza | 0,15 €/mc |
| F) Contributi enti di controllo (Comune, Regione, ecc...) | 0,30 €/mc |
| G) Costi di gestione degli immobili e proprietà e infrastrutture di cava | 0,04 €/mc |
| H) Imprevisti 5% di C+D+E+F+G | 0,18 €/mc |
| TOTALE (C+D+E+F+G+H) | 3,81 €/mc |

Utile stimato

| | |
|--|------------------|
| A) Valore economico del Tout Venant franco cava | 4,75 €/mc |
| B) Oneri Totali | 3,81 €/mc |
| UTILE NETTO UNITARIO (A-B) | 0,94 €/mc |
| UTILE NETTO PERCENTUALE | 19,79% |

L'analisi economica è cautelativa ed in linea con le rese degli attuali investimenti industriali per le attività primarie.

A pari oneri di gestione, considerando altresì il mercato territoriale esistente, con la possibilità di incrementare i volumi coltivabili con procedura autorizzativa prevista dalla L.R. 35/2015, si avrebbe un incremento di utile netto, in quanto diminuiscono i costi di messa a giorno del giacimento (pompaggio acqua).

Il progetto attuale, per semplicità ed opportunità autorizzativa, si limita alla coltivazione massima annuale di 60.000 mc, per un periodo richiesto cautelativo di anni 10. Di fatto, i limiti di escavabilità sono in funzione del mercato, specialmente per le richieste di pubblica utilità. Rimane il quantitativo massimo autorizzato di scavo, pari a 482.000 mc

Riepilogo area estrattiva e quella attualmente autorizzata

Cava Poggi Gialli Sud codice. PAERP 933V4A –codice P.R.C 09052033085001

| | |
|-------------------------------------|----------------------|
| Superficie risorsa di proprietà ILR | 39,0 ha |
| Superficie giacimento proprietà ILR | 35,6 ha |
| Volume del giacimento proprietà ILR | 3.800.000 mc (circa) |
| Superficie autorizzata | ha 10,71 |
| Volume autorizzato di scavo | 482.000 mc |
| Volume autorizzato utile di argille | 314.000 mc |
| Volume autorizzato utile di sabbie | 152.000 mc |
| Superficie di escavazione | ha 9,62 |

Computo metrico estimativo

| Vb = Volumi in banco (mc) | V% = Valore unitario in % (mc) | Vr (Volume ragguagliato) = Vb*V% (mc) | Valore base = Vr*3,20 (€) |
|---------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|---------------------------|
| 466.000 | 90 | 419.400 | 1.342.080,00 |

5. Stima dei terreni previsti nel PAERP come ulteriori previsioni localizzative non oggetto dell'attuale autorizzazione

L'autorizzazione attuale ricade solo in una parte della previsione localizzativa regionale, quindi rimangono da utilizzare nell'immediato **4,55 ha** vergini, oltre la possibilità progettuale di proseguire con ulteriore abbassamento del livello di coltivazione. Per cautela, in base alle conoscenze del sottosuolo, con il supplemento della superficie sopra indicata, rimangono da coltivare almeno circa 500.000 mc da aggiungere ai 466.000 mc indicati sul computo metrico estimativo.

6. Stima dei terreni previsti nel PAERP come risorse e giacimenti

Premesso che anche il nuovo PRC conferma i contenuti dei precedenti piani regionali, le aree di risorse sono 39,0 ha e i giacimenti sono pari a 35,6 ha in proprietà e sono tutti potenzialmente scavabili.

La non coincidenza deriva dal fatto che, in sede di formazione del piano PRAE, furono acquisiti i dati di conoscenza del sottosuolo, trasmessi a suo tempo da I.L.R. Successivamente, nuove indagini avrebbero confermato la presenza delle argille utili, anche per la parte di superficie di risorsa non promossa a giacimento.

La stima dei volumi, considerando le superfici previste e mai escavate, con le conoscenze del sottosuolo in nostro possesso, è cautelativamente pari a 3.800.000 mc in banco. Ai fini della stima, tali volumi cautelativamente sono ridotti di un ulteriore 50%, in quanto trattasi di materiali noti con sondaggi, ma non in vista.

7. Stima dei terreni ricadenti comunque nel PAERP, ove è possibile l'installazione di pannelli fotovoltaici a terra

L'attuale scheda PAERP allegata (**All. 3b**) prescrive la possibilità di installare pannelli fotovoltaici a terra, all'interno di tutta la vasta area estrattiva (Poggi Gialli Nord e Sud), senza dare limitazioni o indicazioni percentuali; possibilità non estesa alla maggioranza delle aree estrattive pianificate.

Con la L.R 11/2011 la Regione Toscana ha definito le aree idonee e non, per l'installazione dei pannelli fotovoltaici a terra. Come evidenziato nelle tavole allegate, (**All. 9 e 10**) l'area vasta 'Poggi gialli Nord e Poggi gialli Sud' è la sola inserita nel Comune di Sinalunga.

Ovviamente, considerando la vita di esercizio dell'installazione energetica di circa 20 anni, le superfici utili non devono essere in contrasto con quelle in esercizio estrattivo, attuale o futuro, per lo stesso periodo ventennale.

Escludendo, per prudenza (ma non per normativa), le aree attualmente occupate dal bacino estrattivo allagato, le fasce in ombra e di rispetto stradale, oltre anche alla conservazione eventuale delle fasce di rimboscimento, rimangono comunque circa **18,72 ha** (settori D, E, F dell'**allegato 11**).

Si ricorda che l'area non è collegata con la rete elettrica, ma sono presenti in zona cabine e possibilità di allacci da approfondire per verificarne l'effettiva potenza e tensione di esercizio, nell'ipotesi di installazione di pannelli fotovoltaici a terra.

La novità recente nel campo delle energie rinnovabili è la possibilità di utilizzare, quando disponibile, l'energia elettrica fotovoltaica in un impianto adiacente di idrolisi, fermo restando la disponibilità di acqua di qualità idonea e di una cabina SNAM prossima. Tutte queste condizioni sono presenti nelle due aree estrattive senza contrasto con l'attività di coltivazione delle argille sia come produzione primaria che secondaria.

Per cautela del valore di stima, non si considera l'affitto ventennale delle aree di inserimento dei pannelli fotovoltaici a terra, in quanto non sono economicamente in contrasto con la gestione generale dell'area estrattiva.

8. Stima circa la possibilità dell'installazione di capannoni per servizi e lavorazione primaria/secondaria dei materiali di cava, con procedura semplificata, prevista dalla L.R. 35/2015 e s.m.i.

Fino all'attuale autorizzazione, la funzione di magazzino coperto del materiale escavato e lavorato, avveniva in un capannone adiacente alla fornace, che, però, era associato come filiera produttiva e sicurezza alla cava Poggi Gialli Nord/Poggi Gialli Sud.

Con la recentissima vendita di tutto l'immobile delle fornaci di Monte Martino e di Poggi Gialli, si rende necessario - se ritenuto utile per la coltivazione della cava – posizionare nell'area

servizi adiacente a quelli esistenti per il personale una struttura coperta, di dimensioni funzionali, simile a quella presente nelle fornaci vendute.

Tale costruzione non richiede oneri urbanistici, ma una garanzia fideiussoria per la demolizione e ripristino a fine cava. La ditta esercente, ovviamente, si accolla il costo di costruzione. A questa possibilità non si attribuisce un valore di stima separato, ma si ritiene incorporato nel valore di stima di tutta l'area estrattiva, di cui è parte imprescindibile.

Per cautela del valore di stima, non si considera il valore delle aree su cui sono installati gli immobili di servizio, in quanto non sono economicamente in contrasto con la gestione generale dell'area estrattiva e comunque previsti nella fidejussione di ripristino finale.

9. Stima dei terreni agricoli circostanti l'area estrattiva, comprese le viabilità di accesso

Il perimetro delle aree estrattive, comunque previste, si mantiene indicativamente all'interno della proprietà, la quale si estende in una ulteriore fascia su tutti i lati. Le superfici agricole che interessano si trovano comunque a sud della Superstrada Siena-Bettolle e si sviluppano senza intrusioni significative di proprietà frontiste. La superficie proposta è di circa **21 ha (All. 5, 6 e 11)**

L'esame della classificazione catastale ufficiale è stato di recente effettuato dal Geometra Maurizio Grilli; in allegato a parte la documentazione tecnica inerente all'aggiornamento catastale eseguito da detto professionista; sarà utile comunque una verifica finale catastale del territorio in fase di cessione dell'area. **(All. 8a, 8b).**

Poiché l'uso agricolo risulta omogeneo, a seminativo asciutto, per cautela, attribuiamo alle aree agricole intatte (mai oggetto di coltivazione di cava, sino ad oggi) la coltura di seminativo semplice, con valore agricolo ripreso dalla V.A.M. vigente della Provincia di Siena, pari a **16.985,70 €/ha.**

Ing. min. **GAETANO ZANCHI**
Str. di Cerchiaia, n° 56
53100 SIENA
tel e fax n° 0577/284945
Tel cell. 335 260364
C.F. ZNCGTN46171726C
p.i. 00548300524
e-mail: gzanchi@libero.it

Dr. Geol. **SANDRO ROSSI PACCANI**
Strada di Ficareto n° 13
53100 SIENA
tel. 0577 49393
cell. 348 3584272
C.F. R555DR50A30F676K
p.i. 00603750522
e-mail: sgaopen@gmail.com

10. Conclusioni.

Il valore stimato cautelativo della cava Poggi Gialli Nord, tenuto conto delle precisazioni dei paragrafi 5, 6, 7, 8 e 9 risulta quello riportato nella tabella del paragrafo 4.1 che riportiamo sotto.

| Vb = Volumi in banco (mc) | V% = Valore unitario in % (mc) | Vr (Volume ragguagliato) = Vb*V% (mc) | Valore base = Vr*3,20 (€) |
|---------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|---------------------------|
| 466.000 | 90 | 419.400 | 1.342.080,00 |

Sinalunga, lì Novembre 2023

Ing. Min. Gaetano Zanchi

Dr. Geol. Sandro Rossi Paccani